



DIOCESANO DI SAN



COORDINAMENTO DIOCESANO

SAN/TOMINIANO
TELEFONO: (00223) 21 37 26 07
Cellulare: (00223) 69 70 50 65

BP: 48 – SAN

**PROGETTO DI COSTRUZIONE DI UN ORTO PER IL
GRUPPO DI DONNE DEL VILLAGGIO DI NIAMASSO,
COMUNE DI YANGASSO, NELLA DIOCESI DI SAN**

Sommario

- 1. PRESENTAZIONE DELLA SITUAZIONE..... 04 anni
 - 1.1. Sede del progetto 04 anni
 - 1.2. Motivazione della richiesta05
- 2. OBIETTIVI..... 06 anni
 - 2 .1: Obiettivo di sviluppo..... 06 anni
 - 2 .2: Obiettivi specifici (OS)06
- 3. RISULTATI ATTESI..... 06 anni
- 4. ATTIVITÀ.....06
- 5. GRUPPI TARGET 07
- 6. STRATEGIA DI ATTUAZIONE..... 08
- 7. COSTO DEL PROGETTO 09

BREVE PANORAMICA DEL PROGETTO

Titolo del progetto	Progetto di realizzazione di un orto per il gruppo di donne del villaggio di Niamasso nella diocesi di San
Luogo di adempimento	Regione di Ségou Diocesi di San Cerchio di San Parrocchia di San
Durata	12 mesi
Data di inizio	settembre 2022
Agenzia esecutiva	Coordinamento Caritas Mali / Diocesi di San B. P: 48 San; Telefono: (00223) 21 37 26 07 / 69 70 50 65 Posta elettronica caritasdiocesesan@gmail.com
Responsabile di progetto	Coordinatore: Padre Emmanuel Nestor KONE E-mail: konenestor@gmail.com
Costo totale del progetto	Importo totale: 9300.000 FCFA
Importo richiesto	Importo richiesto: 9.300.000 FCFA
Contributo locale	Contributo locale: 1 ha di terreno
Partner finanziario sollecitato	GRUPPO AFRICA GRAND BAOBAB (Italia)

1- PRESENTAZIONE DELLA SITUAZIONE

- Il Mali è un paese saheliano, senza sbocco sul mare e strutturalmente vulnerabile all'insicurezza alimentare e alla malnutrizione. Due terzi del paese sono deserti. Il paese è suddiviso in 13 zone di sostentamento. La sua popolazione è stimata in 17,7 milioni. È classificato 182° su 189 secondo l'indice di sviluppo umano (HDI) del 2018.
- Nella revisione del 2015 del quadro strategico per la crescita e la riduzione della povertà (CSCR), sembra che il 47,2% della popolazione viva al di sotto della soglia di povertà, o meno di 177.000 FCFA (269,83 euro) per persona all'anno. A livello regionale, l'entità della povertà è più elevata a Sikasso, Mopti e **San**, il paese della regione beneficiaria, con impatti rispettivamente del 65,1%, 63,6% e **59,1%**.
- L'economia è fortemente dipendente dal settore primario: l'agricoltura e l'allevamento occupano il 68,0% della popolazione attiva. Questo settore dipende esso stesso da fattori esogeni, principalmente di natura climatica, come siccità e inondazioni ricorrenti. In effetti, i cicli di siccità hanno ridotto i rendimenti delle persone, i prezzi delle materie prime sono aumentati, rendendo difficile per le famiglie accedere agli alimenti di base.
- Le condizioni di vita delle comunità del Mali in generale e in particolare dei circoli di Bla, San e Tominian continuano a subire l'impatto negativo degli effetti dei rischi climatici e della sicurezza instabile a causa della situazione socio-politica del paese che è diventata estremamente complessa dopo l'insurrezione secessionista nel nord nel 2012 e i colpi di stato del 21 marzo 2012, del 2020 e del 18 agosto 2021 che sono seguiti.
- I conflitti comunitari legati alla gestione delle risorse naturali (sfruttamento agricolo e pastorale, conflitti tra pastori e agricoltori, accesso alle fonti d'acqua) sono esacerbati anche dal forte intervento di gruppi terroristici e banditi armati, dall'emergere di milizie identitarie o di autodifesa nelle regioni **centrali** e settentrionali. Allo stesso tempo, i tradizionali meccanismi di gestione dei conflitti e le strutture statali si sono indeboliti.
- Come fattori essenziali di produzione, le risorse agro-silvestre-pastorali sono fortemente minacciate dagli effetti dei cambiamenti climatici, dalla pressione demografica, dal pascolo eccessivo e da metodi inappropriati di produzione e sfruttamento delle risorse (creando il fenomeno del costante degrado ambientale), dall'analfabetismo, dalle malattie (come la malaria) e dalla mancanza di formazione. Tutti questi fattori indeboliscono i sistemi e le capacità di produzione, il che porta ad un crescente impoverimento dei produttori. Segue un esodo rurale sempre più massiccio, lontano e definitivo che priva gradualmente il mondo rurale delle sue braccia abili e di un rapido aumento della povertà urbana.
-

1. 1. Ubicazione del progetto

La diocesi di San è una vasta entità di 24.000^{km2} che copre 55 Comuni e più di 80.000 abitanti di cui circa 27.180 cristiani cattolici battezzati (3%), 14.964 cristiani protestanti (1,9%); 728.000 praticanti delle religioni musulmane e tradizionali (94,6%). Copre tutti i Cerchi di San, Tominian e parte del Cerchio di Bla distribuiti rispettivamente in tre (03) Antenne (Nord, Centro e Sud). ¹

La diocesi di San, geograficamente, si trova nella parte orientale della regione amministrativa di Ségou, è:

- ✓ È limitato ad est dal Burkina Faso;
- ✓ Copre completamente i circoli di San e Tominian (regione di Segou);
- ✓ Copre parzialmente i circoli di Bla e Macina (regione di Segou) rispettivamente a ovest e nord-ovest, Djenné (regione di Mopti) a nord e Yorosso (regione di Sikasso) a sud.

Il Progetto opera nella Diocesi di San, nel Lago yangasso, nel villaggio di Niamasso.

Con circa 1.2.000 abitanti (di cui 7.000 donne), Niamasso è un villaggio la cui popolazione è composta da Miniankas e Bambara e pratica la religione musulmana in maggioranza.

L'attività principale del villaggio si basa sull'agricoltura le cui colture principali sono: miglio, sorgo, arachide, Dah, fonio. Per quanto riguarda l'agricoltura domestica, riguarda pecore, capre, asini, buoi, pollame, ecc.

1. 2. Sulla motivazione della domanda

La diocesi di San è considerata un'area a rischio in considerazione dei fattori sopra menzionati. Cioè, è esposto agli effetti del cambiamento climatico. I raccolti non coprono il fabbisogno annuale delle famiglie.

Questa richiesta è nel contesto delle ricorrenti scarse precipitazioni nella Diocesi. Crisi a cui Caritas San e i suoi partner hanno cercato di dare risposte distribuendo cibo e accompagnando granai previdenti, ma anche avviando azioni di resilienza come la costruzione di orticoltura, pozzi, micro-dighe, ecc.

Le famiglie vogliono rafforzare la loro resilienza agli effetti dei cambiamenti climatici attraverso il giardinaggio.

Nell'ambito della riduzione dell'insicurezza alimentare, alcune donne fanno giardinaggio in piccoli appezzamenti accanto alle loro concessioni per essere in grado di soddisfare le esigenze della loro famiglia (esempio: pagamento delle spese scolastiche e sanitarie dei bambini). Il vagabondaggio degli animali impedisce l'evoluzione dei prodotti di giardinaggio. Per far fronte a questa situazione, il gruppo delle donne chiede il sostegno della sua compagna

¹Dati raccolti nel 2018

(Caritas de San) per la costruzione di un orto (recinzione e scavo di pozzi). Il consiglio del villaggio ha già assegnato un appezzamento di un ettaro (01 Ha) al gruppo per il progetto.

La Diocesi Caritas di San, nella sua missione di accompagnamento e assistenza alle famiglie vulnerabili, sta cercando il sostegno del suo partner nella realizzazione di questo progetto. Con questo sostegno, Caritas San vuole sostenere circa 100 donne attraverso l'operazione di un perimetro di giardinaggio.

Soddisferà i bisogni di base delle famiglie più vulnerabili.

2. OBIETTIVI

2.1 Obiettivo di sviluppo

Contribuire a migliorare la sicurezza alimentare e il reddito delle famiglie vulnerabili nel villaggio di Niamasso.

2.2 Obiettivi specifici (OS)

SO1: Rafforzare le capacità tecniche e organizzative del gruppo.

SO2: Aumentare i redditi delle donne orticoltrici al fine di sostenere l'istruzione e la salute dei loro figli.

3. RISULTATI ATTESI (AR)

R.A.1 OS1: 100 le donne sono addestrate su tecniche migliorate di produzione vegetale;

R.A.2 OS1: Il reddito di 60 donne è aumentato;

R.A.1 OS2: Vengono costituiti e formati quattro (04) gruppi di 25 donne sull'approccio della Comunità del Risparmio e del Credito Interno (C.I.C.E.);

4. ATTIVITÀ

- ✓ Formare il gruppo femminile sull'approccio della Comunità del risparmio e del credito interno (C.I.C.E);
- ✓ Formare il gruppo di donne orticoltrici sul miglioramento delle tecniche di produzione orticola;
- ✓ Fare un orto (recinzione e pozzo);
- ✓ istituire un comitato di sorveglianza per l'orto;
- ✓ Acquistare e distribuire kit di giardinaggio (carriole, pale, picconi, rastrelli);
- ✓ Acquista e distribuisce semi di ortaggi;
- ✓ Accoglienza finale dell'orto;
- ✓ Monitorare / Valutare l'azione.

5. GRUPPI TARGET

L'azione si rivolge principalmente a 100 donne beneficiarie dirette.

6. STRATEGIA DI ATTUAZIONE

Per l'attuazione di questo progetto verrà utilizzata la seguente strategia:

- Il monitoraggio delle attività sarà effettuato durante tutto il progetto, in un processo continuo che coinvolge tutti gli stakeholder: beneficiari, l'implementatore del progetto (Coordinamento Caritas), i partner finanziari;
- Verrà stipulato un contratto con un fornitore di servizi per la realizzazione dell'orto (recinzione e pozzo);
- Il Coordinamento Caritas si occuperà dell'acquisto e della consegna di sementi e kit a livello di villaggio beneficiario;
- Sarà firmato un protocollo di collaborazione tra il villaggio e la Caritas per la sostenibilità dell'azione.

7. Budget del progetto

Voce di bilancio	Descrizione	Unità	Numero / Quantità	Costo unitario	Importo	Spiegazione
				XOF ·	XOF ·	
1.	SVILUPPO DELLE CAPACITÀ DELLE DONNE					
1.1.	Formazione delle donne sull'approccio comunitario del risparmio e del credito interno					
1.1.1	Costi di ristorazione	M/D	100	5000	500 000	
1.1.2	Beneficio della persona risorsa	M/D	5	50 000	250 000	
Subtotale 1.1					750 000	
1.2.	Formazione delle donne sulle tecniche per la produzione, la conservazione e la commercializzazione dei prodotti dell'orto					
1.2.1	Costi di ristorazione	M/D	100	5000	500 000	
1.2.2	Beneficio della persona risorsa	M/D	5	50 000	250 000	
Subtotale 1.2					750 000	
Totale 1.					1 500 000	
2.	Realizzazione dell'orto					
2.1	Realizzazione di orto (recinzione in rete metallica e tre pozzi)	Ha	1	6 000 000	6 000 000	Questa è la recinzione della

						trama e la realizzazione di tre (3) pozzi ordinari.
2.2	Manodopera per l'implementazione del perimetro di market gardening	Ha	1	300 000	300 000	
2.3	Attrezzature per l'orticoltura (annaffiatoio, carriole, pale, zappe)	Corredo		300 000	300 000	
Totale 2.					6 600 000	
3.	Seme					
3.1	Acquista semi di ortaggi (scalogno, patate, insalata, cavolo)	Crimine		250 000	250 000	
Totale 3.					250 000	
4.	Visibilità					
4.1	Piatto	Unità	1	50 000	50 000	
Totale 4.					50 000	
5.	Monitoraggio dell'attuazione del progetto					
5.1	Monitoraggio dell'attività (carburante, manutenzione moto)		12	25 000	300 000	
5.2	Spese di missione per il monitoraggio delle attività del responsabile dello sviluppo sul campo della comunità.	M/D	12	50 000	600 000	
Totale 5.					900 000	
TOTALE GENERALE					9300 000	

Importo totale: 9300.000 FCFA

Importo richiesto: 9.300.000 FCFA

Beneficiari del contributo: 1 Ha di terreno

San, il 08/06/2022

Per la Caritas Diocesana di San

Il Coordinatore Diocesano

Padre Emmanuel N. KONE